



DISCIPLINARE PROGETTI OBIETTIVO ADISU PUGLIA

Art. 1 Finalità

1. Il presente disciplinare ha come finalità la regolamentazione dei progetti obiettivo del personale dell'Adisu Puglia.

2.L'Amministrazione si riserva di quantificare le somme da destinare al finanziamento dei progetti obiettivo diretti essenzialmente a:

- miglioramenti organizzativi;
- ottenere più elevati livelli di efficienza ed economicità nello svolgimento delle attività amministrative.

Art. 2

Proposta dei progetti e soggetti coinvolti

La proposta dei progetti obiettivo può essere presentata sia dai dirigenti che dai dipendenti dell'Agenzia, a seguito di Avviso interno e gli stessi devono essere inseriti nel Piano delle Performance vigente per l'anno di interesse.

Per poter accedere al finanziamento del progetto obiettivo è necessario presentare apposita proposta, così di seguito articolata:

- titolo del progetto obiettivo
- Servizio/Settore/Sede coinvolta
- attività da effettuare
- obiettivo/i che s'intendono raggiungere
- personale partecipante
- ore previste e risultato quali/quantitativo
- data di scadenza del progetto.

La descrizione, le fasi, gli obiettivi ed il numero dei dipendenti partecipanti di ogni progetto, sono riportati all'interno di ogni singola proposta di progetto.

Può partecipare all'effettuazione del progetto obiettivo tutto il personale dipendente dell'Agenzia, con contratto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato che non siano titolari di incarichi di Posizione Organizzativa.

Ciascun dipendente potrà partecipare ad un singolo progetto obiettivo.

Art. 3 Ammissibilità dei progetti

Il Dirigente esaminerà tutte le istanze progettuali pervenute dai dipendenti appartenenti al Settore/Sede di propria competenza, tenendo a riferimento, per la valutazione, la coerenza tra i contenuti professionali richiesti dalla posizione ed il progetto medesimo.

In particolare si terrà conto:

- a) professionalità ed esperienza attinenti l'incarico da espletare, comprovate dallo svolgimento di attività simili a quelle oggetto dell'incarico;
- b) attitudini professionali, intese come complesso delle abilità e delle capacità acquisite nel corso dell'attività lavorativa pregressa;

Le istanze progettuali saranno trasmesse ad una Commissione mista, nominata con atto del Direttore generale e composta da un Dirigente dell'Agenzia e dalle organizzazioni sindacali, per una valutazione preliminare sull'ammissibilità dei progetti.

Il Direttore Generale, sentita la Conferenza di direzione e tenuto conto della valutazione preliminare espressa della Commissione suindicata, approverà i progetti indicandone la valorizzazione economica, tenendo altresì conto:

- delle esigenze funzionali dell'Agenzia tese al miglioramento organizzativo;
- della distribuzione territoriale del lavoro.

Tutti i progetti ammessi dovranno riportare indicatori quali/quantitativi utili alla verifica finale degli obiettivi effettivamente raggiunti e alla loro valutazione finale.

A seguito di approvazione delle proposte progettuali, il personale dipendente interessato potrà presentare la propria candidatura per la partecipazione ai progetti di interesse.

Art. 4

Affidamento e revoca dell'incarico

Il Direttore Generale, acquisite le candidature del personale, sentita la Conferenza di direzione dà mandato ai Dirigenti di competenza all'avvio della realizzazione dei progetti con atto scritto e motivato.

L'incarico relativo per ognuno dei progetti ha durata fino alla fine di ciascun progetto, secondo la tempistica riportata nel progetto stesso.

Il Dirigente, anche su proposta del Responsabile del progetto, può in ogni momento con atto motivato revocare la partecipazione del dipendente al progetto.

L'eventuale passaggio del dipendente a titolare di posizione organizzativa e di ogni altro incarico incompatibile, comporta l'automatica e immediata revoca dell'incarico attribuito.

Art. 5

Rendicontazione

A conclusione del progetto, ciascun Responsabile del progetto dovrà redigere la relazione finale di rendicontazione da inviare al Dirigente, in cui dovranno essere evidenziati i risultati prodotti, le motivazioni degli eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato e la percentuale dell'apporto individuale effettivo alla realizzazione del progetto, apporto individuale da valutarsi in termini quantitativi e qualitativi, espresso in %. Tale valore percentuale sarà la misura delle spettanze economiche, a titolo di produttività speciale, pro-quota di ognuno dei partecipanti.

Art. 6

Valutazione finale dei progetti obiettivo e liquidazione dei compensi

La relazione finale sul progetto, contenente tutti gli elementi di cui sopra, dovrà essere rimessa dal Responsabile del progetto, come da tabella allegata, al Dirigente che provvederà alla valutazione finale sullo stato di raggiungimento delle finalità previste dal progetto con comunicazione successiva al Direttore generale. Alla predetta attività seguirà la liquidazione dei compensi ai partecipanti al progetto.

Le economie rivenienti dalla ripartizione del premio potranno essere riassegnate, in maniera proporzionale, tra i soli dipendenti che avranno ricevuto la valutazione massima in relazione al progetto.

Gli importi saranno erogati a conclusione del progetto, a seguito di validazione da parte dell'OIV della Relazione sulla performance dove verranno rendicontati i progetti obiettivo conseguiti nell'anno di riferimento.

MODELLO PROPOSTA PER PROGETTI OBIETTIVO

Adisu Puglia

Al Dirigente di Sede/Settore _____

PROGETTO

“.....”

PREMESSA

OBIETTIVI DI PROGETTO
OBIETTIVO DEL PROGETTO: è quello di individuare un gruppo di lavoro di personale specializzato in materia di, onde consentire all'Amministrazione di:
Il risultato quali/quantitativo è composto da:

ATTIVITA' DI PROGETTO

UFFICI INTERESSATI
Gli uffici interessati dalle attività sono:
Il coordinamento, la direzione ed il controllo del gruppo di lavoro è del Responsabile del progetto.

Il personale necessario per l'esecuzione dell'attività è di n. unità.

FASI DEL PROGETTO

Il progetto si compone e si articola in n. _____ fasi temporali:

RISULTATI QUALI/QUANTITATIVI ATTESI E IMPEGNO

VANTAGGI PER L'AGENZIA

Il progetto comporta un vantaggio per le attività dell'Agenzia in quanto:

CONSIDERAZIONI FINALI

Il dirigente/dipendente proponente

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE - PROGETTI OBIETTIVO

<p>OBIETTIVO PREFISSATO DAL PROGETTO:</p> <p>INDICATORI QUALI/QUANTITATIVI DELL'OBIETTIVO:</p>
<p>OBIETTIVO EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTO AL TERMINE DELL'ANNO ____:</p> <p>VERIFICA INDICATORI QUALI/QUANTITATIVI:</p>
<p>CRITICITA' O DIFFICOLTA' RISCONTRATE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:</p>
<p>VALUTAZIONE DEL PERSONALE PARTECIPANTE AL PROGETTO ESPRESSO IN % (parte da compilare a cura del Dirigente in collaborazione con il Responsabile del progetto)</p> <p>Dipendente _____ % 100</p> <p>Dipendente _____ % 100</p>
<p>IMPORTO DA LIQUIDARE AL PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO DOPO LA VERIFICA DEI RISULTATI:</p> <p>Sulla base dei benefici derivanti dall'attività di progetto, valutabili dai dati sopra riportati, si conferma un valore del progetto pari a € _____ =, così distribuito:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Firma _____